gole lingue. La guerra in tale stato di civiltà conduce allo sterminio dei vinti o alla loro riduzione in schiavitù ". A codeste gravi conclusioni sono giunti i filologi; ma i naturalisti mettono un argine a tale pessimismo, per quanto riguarda le relazioni sociali prima della storia.

Fu nell'età del rame che ebbe luogo un'invasione di uomini dall'Asia, i quali avevano la testa rotonda e formarono un immenso cuneo il quale oggi appare evidente nella forma dei crani Europei. La linea inferiore di separazione fra la razza primitiva dolicocefala, e questa nuova gente asiatica dalla testa rotonda passa per le Alpi e il Caucaso e giunge all'Himalaja. In alto attraversa l'Europa e da Varsavia giunge in linea retta a Bordeaux. Sopra e sotto a questo triangolo, anche oggi gli Europei sono in media dolicocefali, e dentro il triangolo sono brachicefali.

Le invasioni dei Barbari nel medio evo furono la ripetizione di spostamenti simili dei popoli dall'est verso l'ovest: ma forse le invasioni preistoriche riuscirono meno sanguinose, perchè non esisteva una barriera insormontabile sulle sponde del Danubio come ai tempi dell'impero romano. Dietro l'ostacolo che opponevano i legionari romani si accumulavano le popolazioni, che finalmente ruppero le dighe e penetrarono nell'impero con battaglie gigantesche. L'avanzarsi dei Barbari nell'epoca neolitica deve essere stato più facile, perchè la popolazione era meno densa, e certo per rompere i confini dell'impero romano dove Marco Aurelio aveva combattuto vittoriosamente sino alla morte, occorse un impeto dell'urto più poderoso.

IV.

CRANI MINOICI DI CRETA.

La mancanza dell' unità nazionale nella Germania prima del tempo di Arminio 1) non dipendeva dalla differente forma del cranio dei suoi popoli; chè i Germani descritti da Giulio Cesare e da Tacito erano uguali ai Tedeschi moderni. Chi vuole trovare la stirpe degli Arii nei Germani, deve ammettere che fu un popolo con caratteri fisici misti come sono gli Europei attuali.

Le indagini antropologiche che facemmo a Creta mostrano invece una razza pura. Sopra 19 crani che esaminai, i quali appar-

¹⁾ P. VILLARI, Le invasioni barbariche in Italia, pag. 24.